

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO ITALIANO
E
ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI

Il Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI), con sede in Roma alla Via Brofferio n. 7, in persona del Presidente p.t., avv. Lorenzo Lentini, di seguito nominato C.U.S.I.

e

l'Associazione Italiana Arbitri, con sede in Roma, alla Via Campania n. 47, in persona del Presidente p.t., dott. Marcello Nicchi, di seguito denominata A.I.A.,

premesso che

- il C.U.S.I. considera l'esperienza dello sport universitario, integrativa di quella maturata nel ciclo dell'istruzione secondaria ed extrascolastica, come momento di educazione, crescita, impegno e aggregazione sociale, ispirandosi ai valori umani e civili nel servizio alle persone e al territorio e quale componente essenziale delle attività culturali, formative e di tempo libero in ambito universitario, coinvolgente l'intero corso della vita;
- il C.U.S.I. persegue, tra le altre, la finalità di diffondere e potenziare l'attività sportiva nelle università, collaborando con le famiglie e le istituzioni scolastiche ed educative, quale diritto sociale riconosciuto

anche attraverso iniziative socio – culturali ed attività ricreative e di tempo libero;

- l'art. 32 comma 2 dello Statuto della F.I.G.C., delega l'Associazione Italiana Arbitri per i compiti di reclutamento, formazione, inquadramento ed impiego di ragazzi e di ragazze che vogliono partecipare a corsi specifici di formazione per arbitro di calcio e calcio a 5;

- l'A.I.A. è disponibile a fornire al C.U.S.I. un supporto fattivo per la formazione di arbitri da selezionarsi tra gli studenti iscritti al C.U.S.I., per l'attuazione di percorsi didattici condivisi con l'A.I.A., per incentivare e favorire la diffusione di metodi innovativi per l'educazione alla cultura del rispetto delle regole, quale principale fondamento dell'essere cittadino, nella società civile;

- il C.U.S.I. intende contribuire con la propria Federazione ed i CC.UU.SS. ad essa affiliati, a diffondere la cultura del rispetto delle regole e ad incrementare la categoria degli arbitri di calcio e calcio a 5, per favorire la crescita del movimento calcistico sul territorio nazionale.

Tanto premesso il C.U.S.I. e l'A.I.A. convengono quanto segue

ART. 1 Le premesse sono parte integrante della presente intesa.

ART. 2 Il C.U.S.I. e l'A.I.A. si impegnano ad instaurare attività di collaborazione attraverso il reciproco scambio di aperture istituzionali volte a favorire, da un lato, il reclutamento di arbitri di calcio tra gli studenti degli Atenei d'Italia e delle scuole Secondarie di II grado e,

dall'altro, l'attuazione di percorsi didattici condivisi, finalizzati alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole quale principale fondamento per la crescita della società civile.

ART. 3 Per conseguire tali obiettivi il C.U.S.I. e l'A.I.A. si impegnano a promuovere le azioni, di cui al presente protocollo di intesa, sensibilizzando i CC.UU.SS. federati e le Sezioni A.I.A. locali, per facilitare la stipula di singoli protocolli di collaborazione, per il reclutamento e formazione di arbitri di calcio e calcio a 5 nell'ambito universitario e/o scolastico e per l'attuazione di percorsi didattici condivisi, diretti alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, quale principale fondamento per la crescita della società civile.

ART. 4 I protocolli di collaborazione tra i CC.UU.SS. federati e le sezioni A.I.A. locali disciplineranno cadenza e durata dei corsi per arbitro, numero massimo dei partecipanti, modalità di adesione, la possibilità di integrare il percorso formativo degli arbitri con seminari in materie omogenee l'attività calcistica, che saranno tenuti da docenti prescelti dal C.U.S., d'intesa con la Sezione locale dell'A.I.A..

ART. 5 I protocolli di collaborazione tra i CC.UU.SS. federati e le Sezioni A.I.A. locali, ancora, disciplineranno l'eventuale attivazione di percorsi didattici condivisi, per la diffusione della cultura della legalità negli atenei e/o istituti scolastici Secondari, per la presentazione di materiale promozionale dal contenuto informativo sui temi dell'Educazione al rispetto delle regole, dell'Educazione al servizio e

dell'Educazione al rispetto delle capacità altrui, realizzato dall'A.I.A. in collaborazione con il Forum Nazionale dei Giovani.

ART. 6 I protocolli di collaborazione tra i CC.UU.SS. federati e le Sezioni A.I.A. locali, infine, disciplineranno le modalità con cui gli associati dell'A.I.A. potranno usufruire degli impianti sportivi locali nella disponibilità dei CC.UU.SS. per lo svolgimento delle proprie attività di preparazione tecnico-atletica, sia singolarmente, sia a livello sezionale, concordando, nell'ambito delle finalità della presente convenzione, l'accesso gratuito a tali impianti ovvero una contribuzione agevolata rispetto alle tariffe ordinarie.

ART. 7 La presente intesa ha validità triennale.

C.U.S.I.

A.I.A.